



**E MADONNA INCANTA AL SUPER BOWL**

È entrata nello stadio di Indianapolis vestita da Cleopatra, si è esibita per 13 minuti, dai classici alla nuova hit, *Give Me All Your Lovin* (sopra, un frame del video) ed è scomparsa in una nuvola di fumo. Domenica 5 febbraio Madonna, 53 anni, è stata la grande star del Super Bowl, vinto dai New York Giants. Un evento sportivo seguito in Tv da 8 milioni di persone, che hanno consumato 12 milioni di kg di patatine e 1,3 miliardi di litri di birra.

San Valentino

**L'UOMO GIUSTO? LO TROVI IN TRE MOSSE**

Come sceglierlo in un bar? E come rompere il ghiaccio? Abbiamo assunto per una sera un «professionista di seduzione». Ma non è andata proprio come previsto **di Enrica Brocardo**

Il mio *wing man* ha una cravatta rosa e l'aria di uno che potrebbe convincermi ad affidargli i miei soldi per quell'investimento di cui non mi pentirò. Ma la ragione per cui è seduto al mio fianco in un bar di Manhattan è un'altra: convincermi che se seguirò i suoi consigli troverò l'uomo perfetto per me. O almeno qualcuno che non sia un perfetto stronzo.

Israel Irenstein ha 34 anni ed è cresciuto in una famiglia di ebrei ultraortodossi che gli ha organizzato un matrimonio combinato. A 29 anni ha divorziato e ha

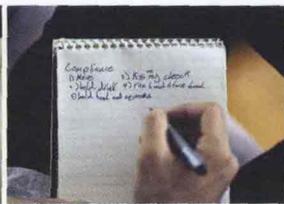
lasciato la comunità. «Mi sono ritrovato senza nessuna idea di come si conquistasse una donna. Ho dovuto imparare da zero. Il mio è un approccio più tecnico».

Oggi lavora come freelance per *New York Dating Coach*, una delle tante agenzie che offrono consulenze a pagamento per single in difficoltà. *New York Dating Coach*, però, offre un servizio in più: il *wing man* e la *wing woman*. Letteralmente l'uomo o la donna ala, ovvero l'amico (in questo caso a pagamento) che ti accompagna al bar o a un evento qualsiasi,

e che ti aiuta: primo a non sembrare solo e disperato. Secondo: a rompere il ghiaccio con le altre persone. Terzo: a evitare di commettere quelli che Israel chiama «errori mentali».

Nei siti di *speed date*, hanno cominciato ad apparire annunci di «Wing women night», serate che non promettono di farti incontrare un gruppo di interessanti uomini single e potenziali boyfriend, semmai un gruppo di interessanti donne single e potenziali complici nell'estenuante lavoro di ricerca dei suddetti boyfriend. L'altra possibilità è rivolgersi a un'agenzia e assumere un professionista, scegliendo tra due possibili combinazioni, donna-donna, donna-uomo. O, meglio ancora, donna-donna-uomo.

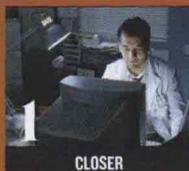
Me lo spiega Israel quando gli esprime il mio primo dubbio sulla riuscita dell'esperimento. Ovvero: come posso sperare di trovare un uomo sedendo ▶



Alcuni «consulenti» dell'agenzia *New York Dating Coach* al lavoro con i clienti.

**SPERIMENTATORI O DA WEEKEND: VOI CHE AMANTI SIETE?**

C'è chi va «a caccia» online, come Clive Owen in *Closer*. Chi flirta con il nuovo collega (o con il capo). Chi, invece, sceglie l'astinenza. Dalla ricerca realizzata da C-Date, il portale di casual dating, su 5.670 persone tra i 18 e i 50 anni, emerge la mappa delle nuove abitudini sessuali degli italiani. Se, in generale, siamo quelli che fanno sesso più spesso (un italiano su 5 una volta al giorno e uno su 2 almeno una a settimana, solo i brasiliani stanno al passo, ultimi in classifica i tedeschi), sono sei le categorie che ci rappresentano meglio. E voi, a quale appartenete? Scegliete uno di questi film e girate pagina. **C.S.**



CLOSER



COM'È BELLO FAR L'AMORE



MAD MEN



SWINGTOWN



AMICI DI LETTO



40 GIORNI & 40 NOTTI

GETTY IMAGES, REUTERS/CONTRASTO

www.ecostampa.it

003352

San Valentino

in un bar con un uomo? «Sarebbe meglio che tu fossi con un'amica», mi dice. Però, aggiunge, che anche così può funzionare.

E comincia a spiegarmi come. «Fai il possibile per apparire socievole. Quando ordini da bere, chiacchiera con il barista, due minuti, non di più, altrimenti penseranno che ci stai provando con lui. A chi ti siede vicino puoi chiedere: "Che cosa stai bevendo? Sembra delizioso", o fare un complimento a un'altra donna, per esempio dirle che ha una bellissima borsa». Il secondo passo, mi spiega, è «stai con me, ma non tutto il tempo. Puoi alzarti per andare in bagno o per ordinare da bere. Se qualcuno è interessato a te devi dargli l'opportunità di avvicinarsi. E quando succede», continua, «sii carina, ma non troppo. Fagli capire che parlare è qualcosa che accetti, non che vuoi che accada. Non essere entusiasta, e non sorridere troppo».

A questo punto gli chiedo se può aiutarmi a rompere il ghiaccio con un tizio che mi sembra carino. «Certo», mi risponde, «ma devo metterti in guardia su un errore che voi donne commettete sempre: decidete troppo in fretta. "Quello è assolutamente il tipo che voglio" o "Sono certa che questo non va bene"».

Israel mi dice un sacco di altre cose. Ma anche se riesce a convincermi che potrebbe valere la pena di spendere qualche centinaio di dollari per i suoi servizi, ha il difetto di essere una persona gradevole e di avere una vita interessante di cui vorrei sapere di più.

È finita che, amichevole o no, nessuno mi ha intercettato o si è dimostrato neppure vagamente interessato a me. E che lascio il bar in compagnia solo di una certezza. Di avergli sorriso troppo. **VF**

QUELLI CHE ALL'ANTICA

# MA IO LI CONQUISTO CON UN CAPPUCCINO

Dopo le *Memorie*, la geisha più famosa del mondo pubblica la sua vera storia. E a noi dà qualche consiglio **di Camilla Strada**

«**C**ome tenersi stretto un uomo? Basta fare attenzione alle piccole cose». Parola di geisha. La geisha più corteggiata (e famosa) di sempre, Mineko Iwasaki, a cui Arthur Golden si è ispirato per il suo romanzo *Memorie di una geisha*. Dopo aver denunciato lo scrittore americano per diffamazione e per aver ritratto le geisha come prostitute d'élite, ora è lei a ricostruire la sua vita in un libro: *Storia proibita di una geisha* (Newton Compton, pagg. 336, € 9,90). «Ho lasciato mamma e papà a 5 anni per entrare in un'okiya (la residenza dove le allieve geisha vengono addestrate, ndr)», racconta, «per anni ho studiato e lavorato duro, dormendo tre ore a notte. Le geisha sono artiste, maestre nel creare un'atmosfera rilassante. Intratteniamo i clienti con canti e danze, mica ci facciamo sesso. Quello magari lo fanno le *on-sen geisha*, nelle località termali, ma sono un'altra cosa, e comunque ognuno è responsabile delle proprie azioni, non giudico».

Mineko Iwasaki, oggi 63 anni, «in divisa» negli anni '60. Ha pubblicato *Storia proibita di una geisha*.



**Perché ha smesso a 29 anni, all'apice del successo?**

«Mi sono sposata, ho avuto un figlio, ma sapevo fin da piccola che sarebbe andata così, non ho rimpianti».

**Meglio fare la geisha o la moglie?**

«Ma come si possono paragonare le due cose? La geisha era il mio lavoro, per cui ho studiato, la famiglia il mio nuovo lavoro. Un tempo mi occupavo di intrattenere i clienti, ora mi dedico completamente a mio marito».

**Come?**

«Per far star bene un uomo bastano alcune piccole attenzioni. Dire sempre buongiorno quando ci si sveglia, per esempio, e chiedergli, guardandolo negli occhi, se vuole un tè, un caffè o, come dite voi?, un cappuccino. Poi parlarsi durante tutta la giornata. Ah, c'è un'ultima cosa».

**Prego, mi dica.**

«È fondamentale ricordarsi i compleanni: io divenni famosa perché ricordavo le date di tutti i miei clienti, delle loro mogli e gli anniversari di nozze. Avevo sempre una scorta di piccoli regali a portata di mano da dare ai mariti nel caso si fossero scordati di comprare qualcosa».

Ha collaborato Alessia Cerantola

**1 CASUAL LOVERS**

Per lo più single, a volte sposati, il 7% degli italiani (il 15% degli europei, con punte al 60% tra le norvegesi) rivela di usare il Web per cercare relazioni non compromettenti. Come Clive Owen in *Closer*.

**2 WEEKEND LOVERS**

De Luigi e la Gerini, in *Com'è bello far l'amore*, sono innamorati, ma poco vivaci a letto. Il 52% degli italiani fa sesso una volta a settimana, di solito solo nel weekend. È la categoria più a rischio «astinenza».

**3 WORKING LOVERS**

Altro che *Mad Men*. Il 29% degli italiani ha avuto almeno una storia sul posto di lavoro (in Brasile si sale al 42%). Di questi, il 4% con il capo. Anche se i partner preferiti sono i nuovi colleghi e i clienti.

**4 BREAKING LOVERS**

Molto più numerosi del previsto, il 12% degli italiani sono favorevoli alla coppia aperta, un po' come nella serie Tv *Swingtown*, si danno abitualmente a pratiche bondage e fetish, e si divertono a collezionare sex toys.

**5 SEX FRIEND LOVERS**

Il 50% degli uomini e il 61% delle donne ammettono di aver sperimentato, almeno una volta negli ultimi due anni, il «tombamico». Come Mila Kunis e Justin Timberlake nel film *Amici di letto*.

**6 NO LOVERS**

Il protagonista di *40 giorni & 40 notti* fa voto di astinenza per guarire da una delusione d'amore. Anche il 9% degli italiani, sia single che sposati, rivela di aver smesso di praticare. Per problemi di salute o rassegnazione.